



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"
Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 TERMINI IMERESE (PA)
Tel. 0918144145 - Fax 0918114178 - email paps24000g@istruzione.it
CF 96030480824 - CM PAPS24000G

FORMAZIONE SCUOLA_LAVORO ***"Conoscere e sperimentare per orientarsi"***

Destinatari del progetto - Classi terze, quarte e quinte Liceo Scientifico "Palmeri" di Termini Imerese.

Bisogni formativi.

Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" rappresenta nel comprensorio (territorio a vocazione economica, industriale e turistica, vista la presenza di infrastrutture portuali, negozi ed anche musei, chiese) un'importante istituzione scolastica in grado di soddisfare le richieste formative dell'utenza offrendo una solida preparazione culturale e fornendo l'opportunità di fare esperienza in diversi campi lavorativi per un adeguato orientamento degli allievi nella scelta del proprio futuro professionale.

Allievi

Il progetto Formazione scuola-lavoro viene riformulato in considerazione delle criticità rilevate in questi anni di esperienza, dall'entrata in vigore dell'obbligatorietà del percorso. I docenti referenti ed i tutor scolastici hanno infatti evidenziato la necessità di garantire a tutti gli allievi pari opportunità nel percorso di formazione e orientamento al lavoro, mettendo tutti nelle stesse condizioni di sperimentare opportunità diverse, profondamente costruttive e realmente incidenti sulle scelte future dei ragazzi, dall'università alla professione lavorativa.

Docenti

Si rileva come inderogabile bisogno del Liceo Scientifico la formazione dei docenti sul tema dei percorsi di Formazione scuola-lavoro al fine di mettere i consigli delle classi del triennio nella condizione di progettare adeguatamente i percorsi didattici della Formazione scuola-lavoro.

Finalità generali

Scopo principale del presente progetto di Formazione scuola-lavoro, è quello di migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico, fornendo in particolare all'allievo maggiori opportunità per lo sviluppo di competenze trasversali e la conoscenza delle peculiarità proprie di quelle professioni verso cui si intende orientare il proprio futuro lavorativo.

Obiettivi specifici - Gli obiettivi formativi attesi sono riconducibili a due segmenti:

- il primo è didattico: favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi d'apprendimento
- il secondo è di orientamento: aiutare il giovane ad acquisire una conoscenza del mondo del lavoro (ritmi, logiche, stili dell'impresa) e delle capacità in esso richieste; nello stesso tempo a valorizzare le vocazioni e gli interessi di apprendimento personali.

COMPETENZE TRASVERSALI

La competenza personale , sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi , di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva , di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera . Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo , di mantenere la salute fisica e mentale , nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri . Si fonda sulla creatività , sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi , sull'iniziativa e sulla perseveranza , nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto del come in cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE

		• Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. • Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Competenza personale e capacità di imparare ad imparare		• Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
		• Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Capacità di creare fiducia e provare empatia

	• Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi • Capacità di negoziare • Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni • Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera • Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress • Capacità di mantenersi resilienti • Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	• Creatività e immaginazione • Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi • Capacità di trasformare le idee in azioni • Capacità di riflessione critica e costruttiva • Capacità di assumere l'iniziativa • Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma • Capacità di mantenere il ritmo dell'attività • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri • Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio • Capacità di possedere spirito di iniziativa e

	autoconsapevolezza • Capacità di essere proattivi e lungimiranti • Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia • Capacità di accettare la responsabilità
--	---

	• Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Strutturazione del percorso - Il progetto di Formazione scuola-lavoro “*Conoscere e sperimentare per orientarsi*” propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo “N. Palmeri” potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

1. Ingegneria
2. Beni culturali e naturali
3. Scientifico e medico
4. Giuridico

Ogni percorso qui proposto, svolto secondo il monte ore più avanti specificato, avrà come esito finale l’acquisizione delle competenze trasversali e a quelle proprie dei profili professionali indicati e, nello specifico

1. Ingegneria
2. Beni culturali e naturali - Codice ISTAT 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
3. Scientifico e medico - Codice ISTAT 2.1.1.2.2

4. Giuridico - Codice ISTAT 69.10.10 - Attività degli studi legali

1) Ingegnere civile ed ambientale

Descrizione

L'ingegnere civile ed ambientale esegue attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione dei lavori, stima, collaudo, valutazione di impatto ambientale di opere, sistemi ed impianti relativi al settore di appartenenza ove dette attività implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali in materia di strutture, sistemi e processi complessi o innovativi. Nello specifico si tratta di opere edili e strutture, infrastrutture, territoriali e di trasporto, di opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e la depurazione, di opere geotecniche, di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio.

Requisiti

Per l'esercizio della professione di ingegnere civile ed ambientale è necessario essere iscritti all'albo degli ingegneri, sezione A, settore civile e ambientale. Si possono iscrivere coloro che abbiano superato il corrispondente esame di Stato. Per l'accesso all'esame di Stato è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea specialistica in: architettura e ingegneria edile, ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e per il territorio.
- laurea in ingegneria conseguita secondo il vecchio ordinamento.

Normativa

DPR 5 giugno 2001, n. 328 Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti

Autorità competente ai sensi della Direttiva 2005/36/CE e successive integrazioni

Ministero della giustizia

2) **BENI CULTURALI E NATURALI – CODICE ISTAT 91.03.00 - GESTIONE DI**

LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI

Attività dell'Area Di Apprendimento (ADA.20.32.92 - Studio e descrizione dei beni culturali)

Definizione del bene o del complesso dei beni oggetto dello studio e pianificazione

Raccolta delle fonti documentarie e bibliografiche relative al bene culturale e naturale

Studio e analisi del contesto di riferimento

Definizione degli strumenti e degli indicatori

Realizzazione dello studio ed elaborazione dei risultati (es. strumenti di ricerca, catalogo, pubblicazioni, saggi, indagini, interviste, video, ecc.)

Analisi e valutazione dei risultati

Schedatura di beni culturali e naturali

Studio, ordinamento e inventariazione dell'archivio

Inventariazione e catalogazione dei beni culturali e naturali

Risultati attesi

- 1) Realizzare la ricerca e lo studio relativo al bene culturale e naturale, a partire dalla programmazione delle attività da svolgere, acquisendo fonti documentarie, studiando il contesto di riferimento del bene, definendo indicatori di analisi e valutando i risultati raggiunti
- 2) Elaborare la descrizione del bene culturale e naturale, a partire dai risultati delle attività di ricerca e studio, componendo saggi, pubblicazioni, cataloghi, video, ecc., destinati a esperti di settore e al pubblico
- 3) Definire un sistema di inventariazione dei beni culturali e naturali, procedendo alla registrazione e identificazione dei beni, alla raccolta di dati alfanumerici, di fotografie ecc., alla compilazione di schede (anche su supporti informatici)

Possibili partner esterni: Biblioteca del seminario vescovile, Pro-loco, Associazioni (Sicilia Antica, Archeo Club), Enti locali, Ente Parco Madonie

3) MEDICO SCIENTIFICO – CODICE ISTAT 2.1.1.2.2 - CHIMICI INFORMATORI E DIVULGATORI

Attività dell'Area Di Apprendimento (ADA.4.199.652 - Informazione scientifica sull'uso del farmaco)

Raccolta ed analisi di informazioni sull'andamento dei consumi dei farmaci e del mercato in generale

Diffusione dell'informazione sui principi attivi e sul corretto uso dei farmaci

Comunicazione agli operatori sanitari del territorio di eventuali problematiche emerse relativamente all'uso di un farmaco.

Risultati attesi

- 1) Analizzare il mercato farmacologico e l'andamento dei consumi dei farmaci

Attività svolte a sostegno della performance:

Raccolta ed analisi di informazioni sull'andamento dei consumi dei farmaci e del mercato in generale

- 2) Gestire la programmazione delle visite per la distribuzione ai medici sul territorio, provvedendo a promuovere l'informazione sui principi attivi e sul corretto uso dei farmaci e tenendo conto della comunicazione agli operatori sanitari delle eventuali problematiche emerse relativamente all'uso di un farmaco

Attività svolte a sostegno della performance:

Comunicazione agli operatori sanitari del territorio di eventuali problematiche emerse relativamente all'uso di un farmaco

Diffusione dell'informazione sui principi attivi e sul corretto uso dei farmaci

Elaborazione di programmi periodici di visite per la distribuzione ai medici sul territorio

Possibili partner esterni: Enti locali, farmacie, parafarmacie

4) GIURIDICO – CODICE ISTAT 69.10.10 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI

Attività dell'Area Di Apprendimento (ADA.25.230.750 - Cura e gestione del profilo legale)

Analisi delle strategie societarie e valutazione delle opportunità e dei vincoli

legali/contrattuali che possono insorgere

Gestione degli aspetti legali dell'impresa e degli eventuali adempimenti

Valutazione di conformità e uniformità degli atti societari, legali e contrattuali dell'azienda

Predisposizione ed aggiornamento della contrattualistica rispetto ai nuovi profili normativi nazionali e internazionali

Cura e supervisione dei profili legali dei contratti stipulati dall'azienda

Diffusione delle informazioni ai diversi settori dell'azienda sui cambiamenti e sugli adeguamenti legislativi

Cura delle procedure legali e degli atti necessari per la gestione di contenziosi

Monitoraggio del rispetto della normativa sulla privacy in relazione alle procedure di inserimento e aggiornamento di dati sensibili

Predisposizione degli strumenti legali per la tutela delle proprietà intellettuali e brevettuali

Risultati attesi

1) Individuare i rischi di natura legale e le situazioni giuridiche da cui l'azienda possa trarre beneficio, a partire dall'analisi delle strategie societarie, provvedendo alla tutela degli interessi di natura giuridica dell'impresa.

Attività svolte a sostegno della performance:

Analisi delle strategie societarie e valutazione delle opportunità e dei vincoli legali/contrattuali che possono insorgere

Monitoraggio del rispetto della normativa sulla privacy in relazione alle procedure di inserimento e aggiornamento di dati sensibili

2) Gestire gli aspetti legali dell'impresa e gli adempimenti da essi derivanti, fornendo assistenza e consulenza legale alle unità organizzative, curando le controversie ed i contenziosi, redigendo la contrattualistica nazionale ed internazionale

Attività svolte a sostegno della performance:

Cura delle procedure legali e degli atti necessari per la gestione di contenziosi

Cura e supervisione dei profili legali dei contratti stipulati dall'azienda

Gestione degli aspetti legali dell'impresa e degli eventuali adempimenti

Predisposizione degli strumenti legali per la tutela delle proprietà intellettuali e brevettuali

Predisposizione ed aggiornamento della contrattualistica rispetto ai nuovi profili normativi nazionali e internazionali

Valutazione di conformità e uniformità degli atti societari, legali e contrattuali dell'azienda

3) Presidiare l'evoluzione normativa, provvedendo alla diffusione di informazioni e di interpretazioni ai settori interessati

Attività svolte a sostegno della performance:

Diffusione delle informazioni ai diversi settori dell'azienda sui cambiamenti e sugli adeguamenti legislativi

Possibili partner esterni: Enti locali, Unione delle Camere penali, Ordine degli Avvocati, Dottori Commercialisti.

Competenze di base coinvolte

● Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

4. Utilizzare e produrre testi multimediali

- **Asse matematico**
 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

- **Asse scientifico-tecnologico**
 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- **Asse storico e sociale**
 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Tale obiettivo sarà raggiunto mediante la progettazione e la realizzazione di un percorso didattico della classe o per gruppo o singolo, che, a partire dalle competenze disciplinari espresse nei curricula, colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Gli esiti delle attività realizzate saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti che così potranno testimoniare la ricaduta dei percorsi Formazione scuola-lavoro, sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento mediante prove esperte, griglie di osservazione o diari di bordo. Tutto il percorso avrà come conclusione la realizzazione di un project work, un prodotto finale che sia esito delle esperienze disciplinari e del progetto pomeridiano in struttura/ente.

Valutazione

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina e/o discipline individuate per i vari percorsi, dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i percorsi di formazione scuola-lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Suddivisione delle 90 ore di formazione nell'arco del triennio

Terzo anno –ALMENO 40 ore di cui:

- 4 ore corso di formazione sicurezza on line BASE
- 4 ore corso sicurezza -Rischio basso
- 6 ore minimo di orientamento
- 5 ore laboratorio di educazione civica ,più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi di Formazione scuola-lavoro durante l'anno scolastico.
- 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina/e coinvolta /e ,individuata/e dal CdC in base ai percorsi scelti dai singoli alunni).
- Da 30 a 40 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna
- Eventuali conferenze

Quarto anno – ALMENO 35 ore di cui:

- 10 ore minimo orientamento più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi di Formazione scuola-lavoro durante l'anno scolastico.
- 5 ore Educazione civica: diritto del lavoro,
- 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina coinvolta 1,individuata dal CdC)
- Da 30 a 40 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna
- eventuali conferenze

Quinto anno – ALMENO 15 ore di cui:

- Da 14 a 30 /40 ore orientamento e/o attività di formazione scuola-lavoro scelte dagli studenti
- Eventuali conferenze
- 1 ora di valutazione CdC (disciplina individuata dal CdC)

Il corso di formazione sulla sicurezza

Per le classi terze sono previste n. 4 ore online di formazione sulla sicurezza e n. 4 ore in presenza, a completamento da parte degli enti esterni.

Percorsi di orientamento

Per ciascuna annualità sono stati previsti dei percorsi di orientamento che verranno svolti in modalità on line o in presenza da parte di varie università italiane ed in modo particolare dall'università degli studi di Palermo.

III anno – Orientamento universitario

IV anno – Orientamento universitario.

V anno – Orientamento universitario

Contributo del consiglio di classe

Ogni consiglio di classe individua i traguardi formativi (tra le competenze declinate nella tabella presente nel progetto Formazione scuola- lavoro 2025/26), che saranno oggetto di valutazione del percorso globale.

A tal fine, il CdC individua una o più discipline che contribuiscano alla valutazione.

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna

Gli alunni delle classi terze e quarte saranno coinvolti in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 30 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di progetto.

Percorsi individuali previsti nella progettazione FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

• Azione PCTO	Svolgimento in prevalenza interno o esterno alla scuola	Classi interessate
• Percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche • – PNLS o PNRR	• Università di Palermo Scelte da valutare in base alle richieste pervenute da parte dei dipartimenti	Quarte, quinte Gli alunni che hanno già frequentato i percorsi PNRR (con inserimento Codice fiscale in piattaforma universitaria)non possono seguire nessun corso PNRR
• Percorso Biomedico Ippocrate	• Interno	• Terze • Quarte: per scorrimento • Quinte
• Ordine degli avvocati e Unione Camere Penali	• Interno	• Triennio
• Uffici comunali, biblioteche e musei	• Esterno	• Triennio
• EIPASS	• Interno	• Triennio
• Progetto AVO	Esterno	triennio
• Attività artistico/musicali: specificare nome ente e luogo di svolgimento 1)Attività sportive: specificare	• Esterno	• Triennio

società e luogo di svolgimento. 2) Attività di volontariato riconosciute: specificare quale associazione e luogo di svolgimento (oltre quelle indicate in seguito a proposta pervenuta a scuola) 3) Associazioni Bande Musicali: specificare nome dell'associazione e luogo di svolgimento. 4) Conservatorio		
• Intercultura, StudyAway o altri enti (frequenza scolastica anno o semestre all'astero)	• Esterno	• Triennio
• Enti di Formazione Preparazione Universitaria (Cesmo ecc.)	• Esterno	• Triennio
• Progetto David Giovani	• Interno ed Esterno	Triennio
• Associazione Amici della Musica Mule (Termini Imerese)	ESTERNO	TRIENNIO
• Associazione Amici della musica Benedetto Albanese (Caccamo)	ESTERNO	TRIENNIO
• Stage Linguistico	INTERNO	TRIENNIO
• VIE DEI TESORI	ESTERNO	• 4-5 anno
• PROGETTO "Formazione SCUOLA / LAVORO: TEORIA E TECNICA DI VOLO (durata prevista 20, con esercitazioni in aula)	INTERNO/ESTERNO	TRIENNIO
• Volontariato : SCOUT	ESTERNO	TRIENNIO
• Associazione CRISCI RANNI. Educare in Comune	ESTERNO	TRIENNIO

TUTOR DI PROGETTO

Ogni consiglio di classe verrà coadiuvato dal tutor di classe e dai tutor di progetto che si occuperanno di tutti gli aspetti organizzativi dei vari percorsi di F, in raccordo con la commissione Formazione Scuola-Lavoro ed il Referente di Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE

Tutto il consiglio di classe viene coinvolto nelle seguenti fasi: progettazione del percorso di Formazione Scuola-Lavoro, condivisione del percorso nel consiglio di classe, preparazione della

programmazione didattica sulle competenze da sviluppare per i PCTO, valutazione del percorso di PCTO secondo le modalità indicate nelle Linee guida 2019, certificazione e monitoraggio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

PREMESSI:

L'ART. 1 DELLA L. 107/2015, COMMI DA 33 A 42

LE NUOVE LINEE GUIDA DEL MIUR SUI PCTO

LA NOTA MIUR PROT. N. 3355 DEL 28/03/2017

LA GUIDA OPERATIVA MINISTERIALE SUI EX PCTO Formazione Scuola-Lavoro

Si delineano i seguenti criteri per la valutazione delle attività di Formazione scuola-lavoro:

Dalla Guida operativa del MIUR capo 12	<i>"L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in Formazione scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".</i>
Dalla Guida operativa del MIUR capo 13	<i>"La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno".</i>

ART.1

Per la validità del percorso di Formazione scuola-lavoro è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti** del monte ore previsto dal progetto (monte ore di almeno 90 ore nei Licei). Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in Formazione scuola-lavoro va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

ART.2

La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in Formazione scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

ART. 3

Il Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline (max 3) da ritenersi attinenti all'attività di Formazione Scuola-Lavoro e sulle quali verte la valutazione.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", sentito il tutor di scuola.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, come da art. 2, i percorsi Formazione Scuola-Lavoro forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

ART. 4

Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso di Formazione Scuola-Lavoro risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

ART. 5

Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 6

Al fine di esprimere il voto di cui agli artt. 2 e 3, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor di scuola, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Distretto 8/46 - Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 Termini Imerese (PA)

Tel. 091/8144145 - Cod. Mecc. PAPS24000G - C.F. 96030480824

e-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEI PERCORSI Formazione Scuola-Lavoro Scheda a cura del Tutor di Classe e del CDC a.s. _____

CLASSE:

CORSO DI STUDIO: Liceo _____

Cognome: _____

Nome: _____

Modalità di rilevazione	Relazioni	Osservazione	Prove pratiche	Altro
Azienda ospitante	Periodo dal.... Al....	n. ore	Tutor aziendale	Tutor interno
Annualità	3 Anno	4 Anno	5 Anno	Fine ciclo
Sicurezza negli ambienti di lavoro	Da ottobre 202.. a novembre 202..	3 anno 4 ore		Tutor di classe
Percorso Formazione scuola-lavoro	Daa....	n. ore....	Tutor esterno	Tutor interno

VALUTAZIONE COMPETENZE: CORRISPONDENZA VOTI-PUNTEGGI

COMPETENZA	non sufficiente	sufficiente	Discreta/Buona	ottima
PUNTEGGIO	2	3	4	5
VOTO	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

AREA DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACCOMANDAZIONE 2006/962/CE)

	COMPETENZA	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
Lingua madre ┘	Comunicazione in lingua italiana	NON SUFFICIENTE	Impiega il linguaggio in modo poco idoneo al contesto, mostra difficoltà nella raccolta ed elaborazione di informazioni, impiega la lingua in modo inadeguato, scarsamente funzionale alla comunicazione orale o scritta, con insufficiente attenzione all'impatto sugli altri	
		SUFFICIENTE	Conosce i principali tipi di interazione verbale, raccoglie ed elabora informazioni in modo appropriato al contesto, mostra sufficiente interesse a interagire con gli altri, impiegando la lingua in modo funzionalmente basilare	
		DISCRETO/BUONO	Fa uso di una gamma estesa di strumenti nel linguaggio orale e scritto, è disponibile a un dialogo critico e costruttivo, impiega la lingua in modo positivo e socialmente responsabile, individuando correttamente l'impatto della lingua sugli altri	
		OTTIMO	Conosce e impiega correttamente registri e variabilità del linguaggio, adattando la comunicazione a situazioni e contesti diversi. Elabora agilmente informazioni, usa sussidi in modo appropriato al contesto, è costantemente aperto a un dialogo critico e costruttivo, impiega la lingua in modo creativo e responsabile, individuandone e definendone efficacemente l'impatto sugli altri	
Non rilevabile ┘	Comunicazione nelle lingue straniere	NON SUFFICIENTE	Mostra scarso dominio di vocabolario e grammatica funzionale. L'interazione verbale è scarsamente efficace. Mostra insufficiente capacità di comprendere messaggi semplici all'interno di conversazioni o testi in lettura	
		SUFFICIENTE	Conosce vocabolario e grammatica funzionale a livello essenziale, domina i principali tipi di interazione verbale. Mostra capacità di comprendere messaggi semplici e di sostenere conversazioni di base e gestire testi semplici	
		BUONO	Conosce vocabolario e grammatica funzionale, mostra capacità di comprendere agevolmente messaggi orali e scritti e di sostenere conversazioni o interpretare testi funzionali al percorso. Mostra predisposizione per la comunicazione interculturale	
		OTTIMO	Domina pienamente i principali tipi di interazione verbale e i registri del linguaggio. Mostra conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Gestisce conversazioni anche complesse, è capace di leggere, comprendere e produrre testi secondo le esigenze. Usa adeguatamente i sussidi e anche strumenti informali. Apprezza la diversità culturale	

Non rilevabile ┘	Competenze digitali	NON SUFFICIENTE	Mostra scarsa conoscenza delle tecnologie, limitatamente al percorso, e inadeguato approccio critico. L'uso dei mezzi di comunicazione interattivi è poco responsabile	
		SUFFICIENTE	Conosce le applicazioni tecnologiche coinvolte nel percorso a livello basilare, con modesta consapevolezza critica e nella valutazione dei rischi	
		BUONO	Padroneggia le applicazioni informatiche coinvolte nel percorso e mostra piena consapevolezza di opportunità e rischi della rete e della comunicazione tramite i supporti digitali per il lavoro	
		OTTIMO	Mostra solida consapevolezza e conoscenza delle tecnologie e dei servizi connessi. Impiega le tecnologie per coadiuvare creatività e innovazione, produce, presenta e comprende informazioni complesse con attitudine critica e consapevolezza di opportunità e rischi	
	Competenze sociali e civiche	NON SUFFICIENTE	Mostra, nel contesto, scarsa attitudine alla partecipazione sociale e interpersonale. La comunicazione e la partecipazione nel gruppo e nell'organizzazione del lavoro sono scarse, scarsamente critiche, poco costruttive	
		SUFFICIENTE	Mostra di comprendere e applicare i concetti di base riguardanti i gruppi, le organizzazioni del lavoro, in modo responsabile. Dimostra senso di responsabilità, rispetto e comprensione per i valori condivisi nella comunità	
		BUONO	Mostra di comprendere e applicare con successo i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, in modo responsabile e costruttivo. Si mostra capace di partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del gruppo	
		OTTIMO	Capace di un'efficace partecipazione sociale e interpersonale. Mostra di saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, è capace di mostrare tolleranza, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Si mostra capace di una riflessione critica e creativa e di partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del gruppo	
Non rilevabile ┘	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	NON SUFFICIENTE	L'atteggiamento rispetto alle attività del percorso è passivo, non proattivo, con scarsa consapevolezza nell'organizzare e nell'organizzarsi per il raggiungimento di obiettivi	
		SUFFICIENTE	Partecipa alle attività con consapevolezza e con discreta consapevolezza delle proprie potenzialità. Si mostra determinato nel raggiungimento degli obiettivi, coglie le opportunità proposte dai tutor e dal contesto	
		BUONO	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali. Mostra buona capacità di discernimento nell'identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli. Mostra consapevolezza della dimensione etica nelle attività. Esprime motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi	
		OTTIMO	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali, comprese le questioni di contesto più ampie di tipo organizzativo, sociale, economico. Esprime spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nell'ambito di una consapevolezza etica	
Non rilevabile ┘	Consapevolezza ed espressione culturale	NON SUFFICIENTE	Mostra conoscenza e consapevolezza scarse, all'interno del percorso, in merito a quanto attiene al retaggio culturale locale, nazionale ed europeo coinvolto	
		SUFFICIENTE	Evidenzia una conoscenza di base del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo. Evidenzia capacità di valutazione e apprezzamento delle opere d'arte	
		BUONO	Sa correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Evidenzia capacità di valutazione e apprezzamento delle opere d'arte e attitudine all'autoespressione	

		OTTIMO	A partire dai propri punti di vista creativi ed espressivi, identifica opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale. Mostra un atteggiamento positivo nella comprensione della propria cultura come base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e il rispetto della stessa	
--	--	--------	--	--

AREA DELLE COMPETENZE D'INDIRIZZO (Profilo educativo, culturale e professionale)

COMPETENZE DI INDIRIZZO	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	NON SUFFICIENTE		
	SUFFICIENTE		
	BUONO		
	OTTIMO		
COMPETENZE DI INDIRIZZO	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	NON SUFFICIENTE		
	SUFFICIENTE		
	BUONO		
	OTTIMO		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Non sufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottima

Risulta dalla media matematica delle valutazioni assegnate alle aree di competenza, arrotondata per eccesso.

Termini Imerese

IL TUTOR di Classe

IL COORDINATORE DI CLASSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 TERMINI IMERESE (PA)

C.M. PAPS24000G – C.F. 96030480824¹¹_{SEP} Tel. 0918144145 - Fax 0918114178

E-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it www.liceopalmeri.gov.it

Formazione Scuola-Lavoro

(EX ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO) – PROGETTO "CONOSCERE E SPERIMENTARE PER ORIENTARSI"

Azione _____

Alunno/a					Classe
Indicatori	Descrittori/Livelli				Ottimo
	Non valutabile	Insufficiente	Sufficiente	Discreto Buono	
Capacità di problem solving					
Capacità di organizzare il proprio lavoro					
Spirito di iniziativa					
Attitudine al lavoro di gruppo					
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro					
Capacità di applicare le conoscenze delle discipline e delle norme sulla sicurezza					
Giudizio globale e motivazione					

Luogo e data _____ Firma tutor aziendale _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 TERMINI IMERESE (PA) C.M. PAPS24000G

– C.F. 96030480824

Tel. 0918144145 - Fax 0918114178

E-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it - www.liceopalmeri.gov.it

Formazione Scuola-Lavoro

(EXALTERNANZASCUOLA/LAVORO)

PROGETTO "CONOSCERE ESPERIMENTARE PER ORIENTARSI"

Valutazione del percorso Formazione Scuola-Lavoro

all'interno delle discipline coinvolte Azione: _____

Alunno/a			Classe		
Indicatori:	Descrittori/Livelli				
valutabile	Non	Insufficiente	Sufficiente	Discr./buono	Ottimo
Livello raggiunto nei descrittori di cui alla scheda tutor aziendale					
Capacità di analizzare gli aspetti dell'attività formativa e valutare la propria esperienza					
Livello raggiunto nelle competenze disciplinari, interdisciplinari e/o trasversali oggetto del percorso					
Giudizio globale e motivazione					

Nel trasformare il giudizio globale nel voto di **Formazione Scuola-Lavoro** all'interno della disciplina: Non Val. = nessun voto;

Insufficiente = 5

Sufficiente = 6

Discreto/buono = 7/8

Ottimo = 9/10

Per la valutazione si farà riferimento alla tabella di valutazione inserita nel PTOF ed ai descrittori inseriti di seguito.

Nota a margine:

- In situazione di didattica in presenza la griglia sarà utilizzata per la formulazione di un distinto voto, che contribuirà a determinare la media finale della disciplina.

- In contesto di didattica a distanza la griglia sarà utilizzata non in una logica aggiuntiva per la determinazione di un voto ulteriore, ma in

una logica integrata, confluendo nella valutazione di “Interesse, cura, approfondimento”, “Rielaborazione e metodo”, “Competenze disciplinari” (e interdisciplinari).

DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE Formazione Scuola-Lavoro

Livello raggiunto nei descrittori di cui alla scheda tutor aziendale	NON SUFFICIENTE	L'atteggiamento rispetto alle attività del percorso è passivo, non proattivo, con scarsa consapevolezza nell'organizzare e nell'organizzarsi per il raggiungimento di obiettivi
	SUFFICIENTE	Partecipa alle attività con consapevolezza e riconoscimento delle proprie potenzialità. Si mostra determinato nel raggiungimento degli obiettivi, coglie le opportunità proposte dai tutor e dal contesto
	Discreto/Buono	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali. Mostra buona capacità di discernimento nell'identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli. Mostra consapevolezza della dimensione etica nelle attività. Esprime motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi
	OTTIMO	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali, comprese le questioni di contesto più ampie di tipo organizzativo, sociale, economico. Esprime spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nell'ambito di una consapevolezza etica

Capacità di analizzare gli aspetti dell'attività formativa e valutare la propria esperienza	NON SUFFICIENTE	Mostra conoscenza e consapevolezza scarse, all'interno del percorso proposto nella ricerca e nella condivisione del materiale. Il contributo personale nel gruppo di lavoro ,la capacità di relazione e cooperazione con il gruppo risulta carente. La motivazione è scarsa.
	SUFFICIENTE	Evidenzia capacità di valutazione ed apprezzamento riguardo il percorso proposto con espressione linguistica essenziale. Il contributo personale nel gruppo di lavoro ,la capacità di relazione e cooperazione con il gruppo risulta essenziale. La motivazione è accettabile.
	Discreto/Buono	Sa correlare i propri punti di vista ai pareri degli altri. Evidenzia capacità di valutazione con linguaggio appropriato. Il contributo personale nel gruppo di lavoro ,la capacità di relazione e cooperazione con il gruppo risulta adeguato. La motivazione è adeguata.
	OTTIMO	Sa correlare i propri punti di vista ai pareri degli altri. Evidenzia capacità di valutazione con linguaggio efficace. Il contributo personale nel gruppo di lavoro ,la capacità di relazione e cooperazione con il gruppo risulta costruttiva. La motivazione è costante e spiccata.

Livello raggiunto nelle competenze disciplinari, interdisciplinari e/o trasversali oggetto del percorso	NON SUFFICIENTE	Impiega il linguaggio in modo poco idoneo al contesto, mostra difficoltà nella raccolta ed elaborazione di informazioni, impiega la lingua in modo inadeguato, scarsamente funzionale alla comunicazione orale o scritta. Ha difficoltà ad analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.
	SUFFICIENTE	Conosce i principali tipi di interazione verbale, raccoglie ed elabora informazioni in modo appropriato al contesto. Impiega la lingua in modo funzionale. Usa in maniera essenziale le strategie per la soluzione di problemi. Sa analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti in maniera essenziale.
	Discreto/Buono	Fa uso di una gamma estesa di strumenti nel linguaggio orale e scritto, è disponibile a un dialogo critico e costruttivo, impiega la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. Usa in maniera adeguata le strategie per la soluzione di problemi. Sa analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti in maniera adeguata.
	OTTIMO	Conosce e impiega correttamente registri e variabilità del linguaggio, adattando la comunicazione a situazioni e contesti diversi. Elaborata agilmente informazioni, usa sussidi in modo appropriato al contesto, è costantemente aperto a un dialogo critico e costruttivo, impiega la lingua in modo creativo e responsabile, individuandone e definendone efficacemente l'impatto sugli altri. Usa in maniera pertinente le strategie per la soluzione di problemi. Sa analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti in maniera pertinente.